



LA GIUNGLA DELLE TARIFFE

Carlo Gravina / PAGINA 7

Mercato libero o tutelato:
 guida alla scelta del contratto

Nella giungla delle tariffe

Oltre al prezzo della materia prima, sono diversi i fattori che incidono sui costi delle bollette di luce e gas. Anche la tipologia di contratto, ad esempio, determina il costo finale della bolletta: nel mercato tutelato, che terminerà nel 2024, le tariffe sono stabilite da un'authority mentre in quello libero sono le imprese a fare il prezzo. Conoscere nel dettaglio contratti e tariffe può aiutare a fare una scelta consapevole prima di cambiare fornitore.

DOMANDE E RISPOSTE

Carlo Gravina

1 Che cos'è il mercato tutelato?

Il servizio di maggior tutela, meglio conosciuto come mercato tutelato, è una condizione contrattuale di accesso all'energia elettrica o al gas le cui tariffe e condizioni economiche vengono fissate ogni tre mesi dall'Arera, l'Autorità di regolazione per energia,

reti e ambiente.

2 Sarà sempre possibile avere contratti di fornitura che rientrano nel mercato tutelato?

No, la normativa prevede lo stop definitivo del mercato tutelato e quindi il passaggio progressivo a quello libero. Per le utenze domestiche, la data entro cui il passaggio al mercato libero dovrà obbligatoriamente avvenire è stata più volte posticipata. Al momento la scadenza è fissata al 1° gennaio 2024. Tuttavia, è possibile passare in qualsiasi momento al mercato libero, anche prima della scadenza individuata dalle norme.

3 Che cos'è il mercato libero?

I contratti di fornitura che rientrano nel mercato libero sono il risultato del processo di liberalizzazione





del settore dell'energia. Le tariffe che rientrano nel mercato libero non vengono stabilite dall'authority di settore ma sono determinate dalle società in concorrenza tra di loro. Il cliente potrà quindi scegliere l'offerta che ritiene più conveniente. Le tariffe nel mercato libero possono variare con una periodicità che cambia da fornitore a fornitore. Prima di sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura, è preferibile consultare con attenzione tutte le condizioni proposte.

4 Può essere conveniente passare al mercato libero?

È difficile fare una stima precisa di quanto si risparmi passando dal mercato tutelato a quello libero. Le variabili sono molteplici e, tra le principali, incidono la numerosità e le abitudini del nucleo familiare. Determinate dalla concorrenza che si sviluppa tra i venditori di energia, le tariffe del mercato libero sono comunque più basse. In un report pubblicato dall'Osservatorio di Sostariffe.it, una famiglia tipo con una tariffa a prezzo variabile può risparmiare fino a 125 euro l'anno ma i risparmi possono arrivare anche a 250 euro. Per effettuare una valutazione consapevole, prima di scegliere un'offerta bisogna conoscere i consumi medi annui della propria utenza e i relativi costi.

5 Quale procedura bisogna fare per passare dal mercato tutelato a quello libero?

Per passare al mercato libe-

ro bisogna sottoscrivere un nuovo contratto di fornitura. Oltre ai dati anagrafici, il fornitore che subentra potrebbe aver bisogno di alcune

informazioni che il cliente può reperire senza alcun problema sulle fatture precedenti. Si tratta di dati che consentono di individuare in maniera univoca l'utenza per la quale sarà cambiata la fornitura. La procedura di disdetta del vecchio contratto sarà effettuata direttamente dal nuovo fornitore, unico soggetto con il quale il cliente deve confrontarsi.

6 Con il cambio di fornitura è necessario un intervento tecnico?

Absolutamente no, non c'è bisogno di alcun intervento tecnico né sull'impianto né sul contatore. La procedura per la stipula del nuovo contratto può avvenire anche a distanza attraverso call center.

7 Se ci si rende conto di aver sbagliato a scegliere un'offerta, è possibile tornare indietro?

I clienti hanno la possibilità di cambiare fornitore più volte e in qualsiasi momento. Volendo si può provare, tramite call center, a contattare il proprio fornitore per ritrattare le condizioni contrattuali. Sul web, inoltre, sono presenti diversi comparatori che permettono di orientarsi tra le offerte del mercato libero.

8 Sono previsti sconti per chi sceglie di ricevere la bolletta via mail?

Sia per l'energia elettrica sia per il gas, chi chiede di ricevere la bolletta in formato elettronico e il paga-

mento con addebito automatico, riceverà uno sconto di 6 euro l'anno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

57,3%
I clienti domestici che sono passati nel mercato libero della luce

60,2%
Le utenze elettriche diverse da quelle domestiche passate al mercato libero

81%
Le forniture nel mercato libero nella fascia d'età 18-29 anni



In un momento in cui il costo dell'energia continua a crescere, la scelta del fornitore e del mercato, tra tutelato o libero, può risultare determinante per abbattere i costi delle fatture



Contatori dell'energia elettrica

